COMUNE DI GROSSO

(Città Metropolitana di Torino)
Piazza IV Novembre 13 – 10070 GROSSO (TO)
TEL. 011/9267689 FAX 011/9269626
e-mail: info@comune.grosso.to.it

DECRETO N. 3/2019
DATA 21/05/2019

OGGETTO: provvedimenti provvisori di conferimento delle funzioni di Posizione Organizzativa

IL SINDACO

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 del D.lgs. 267/2000, a mente dei quali:

2."Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.

3."Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
c) la stipulazione dei contratti;
d) gli atti. di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico - ambientale;
h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco";

VISTO l'art. 109, comma 2, del D.lgs. 267/2000 a mente del quale:

"Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il vigente Regolamento Comunale Ordinamento Generale Uffici e Servizi

VISTA l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, che prevede la suddivisione in 2 Settori/Servizi autonomi e relative posizioni apicali, cui corrispondono le Posizioni Organizzative, previo conferimento di incarico;

DATO atto che il Sindaco è stato individuato quale organo incaricato del conferimento degli incarichi, esclusivamente a personale classificato nella categoria D, fatta salva la facoltà di conferimento al Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

EVIDENZIATO l'art. 13 del nuovo C.C.N.L. del 21.05.2018 a mente del quale:

" 1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i Comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL;

VISTI i propri decreti sindacali con i quali sono stati conferiti per l'anno 2018 gli incarichi di posizione organizzativa con l'attribuzione di tutte le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000:

- **decreto n. 4 del 29/12/2017 attribuzione alla Sig.ra Costa Medic Luciana delle funzioni di P.O. per l'area amministrativa economico finanziaria vigilanza;**
- **decreto n. 5 del 29/12/2017 attribuzione alla Sig.ra Caltagirone Giuseppina delle funzioni di P.O. per l'area tecnica;**

VISTO altresì il decreto n. 1/2019 di proroga degli stessi fino a tutto il periodo transitorio definito dall'art. 13 III comma CCNL 21.05.2018;

CONSIDERATO che questa amministrazione ha assunto, con provvedimento della Giunta Comunale n° 22 del 17.05.2019 i criteri generali di conferimento degli incarichi di posizione

organizzativa, assolvendo all'obbligo imposto dall'art. 13 CCNL 21.05.2018; restano tuttavia da aggiornare i criteri di pesatura delle posizioni organizzativa;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno, rinnovare i surriferiti incarichi fino alla definizione dei nuovi criteri di pesatura delle posizioni organizzative;

D E C R E T A

1.Per le ragioni esposte in premessa che quivi si intendono integralmente riportate i seguenti incarichi:

- **decreto n. 4 del 29/12/2017 attribuzione alla Sig.ra Costa Medic Luciana delle funzioni di P.O. per l'area amministrativa economico finanziaria vigilanza,**
- **decreto n. 5 del 29/12/2017 attribuzione alla Sig.ra Caltagirone Giuseppina delle funzioni di P.O. per l'area tecnica,**
- **decreto n.1 del 20.01.2019 di proroga dei precedenti;**

vengono rinnovati sino a che verranno assunti gli atti di pesatura dei Settori/Servizi dell'Ente, comunque, non oltre il 31 dicembre 2019.

2. Il risultato delle attività svolte dal dipendente titolare di P.O. è valutato dal Nucleo di Valutazione.

3.Nell'ipotesi di valutazione preliminare non positiva, il dipendente ha il diritto di essere ascoltato in contraddittorio dal Nucleo di Valutazione, per esprimere le proprie controdeduzioni, eventualmente anche con l'assistenza dell'organizzazione sindacale cui il dipendente aderisce o abbia conferito mandato o da persona di sua fiducia.

4. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui al precedente articolo 1, per:

a) intervenuti mutamenti organizzativi in seno al comune, adottati nelle forme previste dalla legge;
b) accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del dipendente incaricato della posizione organizzativa.

4.1 Per la revoca dell'incarico, si applica la stessa procedura in contraddittorio prevista dal punto 3 del presente decreto.

4.2 La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del C.C.N.L. del 21.05.2018.

IL SINDACO
(SPINCORE Lorenzo)